



# Comune di Isca sullo Ionio

Provincia di Catanzaro

Piazza Municipio, 1 – 88060 – Isca sullo Ionio

P. IVA 00296980790 - ☎ Tel. 0967521987 - Fax 0967546845 - pec: [protocollo.iscasulloionio@asmepec.it](mailto:protocollo.iscasulloionio@asmepec.it)

## ORDINANZA SINDACALE N. 31/2020

**OGGETTO: Ordinanza per la messa in sicurezza di fabbricato fatiscente e pericolante sito in Via Scesa Porta Marina nel centro storico distinto catastalmente al fg. 19 particella 506 sub. 1-2.**

### *IL SINDACO*

**PREMESSO** che, a seguito di un censimento generale di tutte le case fatiscenti presenti sul territorio comunale, è risultato che l'edificio situato in Via Scesa Porta Marina contraddistinto catastalmente al foglio di mappa nr.19 particella 506 sub. 1-2, presenta gravi lesioni strutturali tali da far temere un possibile imminente crollo dello stesso, nonché il distacco di alcuni intonaci dal muro perimetrale;

**RILEVATO** che l'immobile, in stato di abbandono, potrebbe comportare gravissime conseguenze, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone;

**APPURATO** a seguito di visura catastale presso gli uffici dell'Agenzia dell'Entrate che l'immobile risulta in capo ai signori sotto elencati:

- PUPO Francesco, nato a Isca sullo Ionio il 07.09.1942;
- PUPO Saverio, nato a Isca sullo Ionio il 07.05.1936;
- PUPO Teresa, nata a Isca sullo Ionio il 07.02.1939;
- SCICCHITANO Domenico, nato a Isca sullo Ionio il 25.04.1923;
- SCICCHITANO Antonietta, nata a Isca sullo ionio il 18.10.1943;
- SCICCHITANO Bruno, nato a Isca sullo ionio il 07.03.1921;
- SCICCHITANO Caterina, nata a Isca sullo Ionio il 29.11.1941;
- SCICCHITANO Giuseppe, nato a Isca sullo Ionio il 08.08.1938;
- SCICCHITANO Marianna, nata a Isca sullo Ionio il 04.12.1935;
- SCICCHITANO Vincenzo nato a Isca sullo Ionio il 06.02.1928;
- VARANO Teresa, nata a Isca sullo Ionio il 09.07.1909;

**DATO ATTO** che la ristrutturazione dell'immobile di cui sopra finalizzata alla messa in sicurezza, appare indispensabile al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica, della salute pubblica e del decoro del centro storico, anche ai fini della sua riqualificazione;

**VISTO** l'articolo 54, 2° comma del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267;

**RICHIAMATA** la sentenza del Consiglio di Stato 15/04/2004, n. 2144 a mente della quale *"l'esistenza di un'apposita disciplina che regoli, in via ordinaria, determinate situazioni non preclude l'esercizio del potere di ordinanza contingibile ed urgente ... quando la necessità di provvedere con efficacia ed immediatezza a tutela del bene pubblico indicato dalla legge sia tanto urgente da non consentire il tempestivo utilizzo di rimedi ordinari offerti dall'ordinamento giuridico"*;

**RITENUTI** pertanto sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;

**RITENUTI** sussistenti, in particolare, i presupposti per derogare al contenuto del diritto di proprietà (art. 832 del codice civile) essendo necessario procedere all'effettuazione di interventi di carattere provvisorio e di definitiva messa in sicurezza di una costruzione di proprietà privata;

**RITENUTO** inoltre sussistente l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'immobile mediante ristrutturazione;

**RITENUTO** altresì di prescrivere, quali misure provvisionali atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, la delimitazione dell'area interessata nonché la messa in opera di misure atte a sostenere in via provvisoria le pareti dell'edificio, da effettuarsi entro 20 giorni dalla notificazione del presente provvedimento al proprietario;

**RITENUTO** infine di prescrivere, quali misure definitive, la messa in sicurezza dell'immobile da effettuarsi sulla base di uno schema;

**ATTESA** la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato articolo 54 (comma 2) del Testa unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;

## **ORDINA**

Agli eredi:

in qualità di proprietario per l'intero dell'immobile sito in Via Scesa Porta Marina distinto catastalmente al Foglio di mappa n.19, particella n.506 sub 1-2, a provvedere ad eliminare la situazione di pericolo e alla messa in sicurezza con rimozione di tutte le condizioni antigieniche e a provvedere a ripristinare le condizioni di decoro, entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line;

## **AVVERTE**

- ❖ che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Vittorio PROCOPIO responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune intestato;
- ❖ che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso l'ufficio tecnico;
- ❖ che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
- ❖ che la mancata esecuzione da parte del proprietario intimato comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 del codice penale, l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'immobile interessato, secondo le modalità stabilite dall'art. 4 del vigente regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 17.04.2018, esecutiva;
- ❖ che la stessa viene notificata per conoscenza:
  - alla polizia locale associata del Versante Ionico e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale;
  - al Prefetto di Catanzaro;
  - ai corpi locali delle Forze dell'ordine;

## AVVERTE altresì

ai sensi dell'articolo 3,4° della legge L.7 agosto 1990, n. 241 contenente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” che il presente provvedimento è impugnabile con il ricorso giurisdizionale avanti il TAR Calabria entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari.

Isca sullo Ionio, li 12.06.2020



Il Sindaco

~~Dott. Vincenzo MIRARCHI~~